



RETE NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICO SOCIALI

Istituto Magistrale Margherita di Savoia

Roma

Capofila Rete LES Lazio

RILEVAZIONE ESITI SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2019

Report di ricerca

PREMESSA

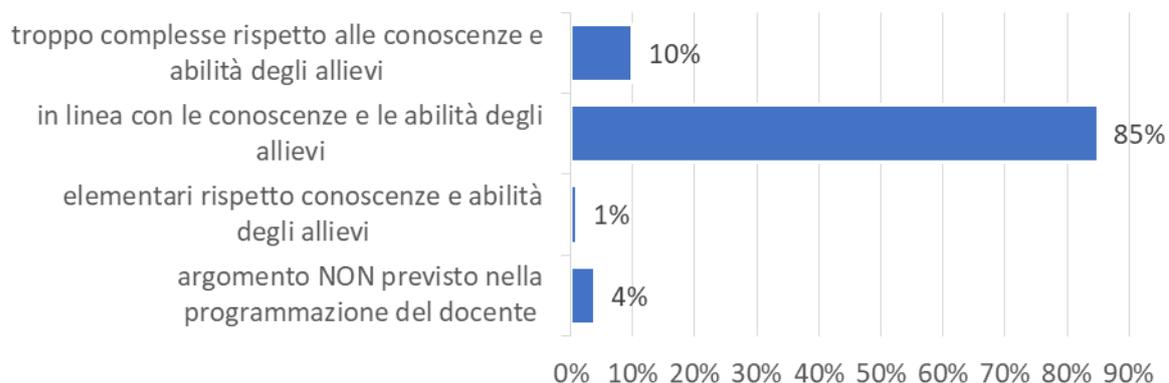
La Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali ha condotto una ricerca tra le scuole aderenti finalizzata a rilevare informazioni in merito all'impatto della prova sulla preparazione dei candidati, alla sua coerenza rispetto al livello di preparazione, al complessivo equilibrio della prova in tutti i suoi aspetti (bilanciamento e difficoltà relativa alle diverse discipline coinvolte), alla valutazione complessiva ottenuta.

È stato richiesto di compilare il questionario (un modulo online presente sul sito della Rete dei Licei Economico Sociali), a tutte le scuole aderenti alla rete. A fronte di circa 13.000 studenti che in tutta Italia hanno sostenuto l'Esame di Stato per il LES, abbiamo avuto risposte che rappresentavano un totale di 5.332 candidati appartenenti a 237 scuole diverse e 290 classi. Le risposte rappresentano dunque ben il 41% dell'universo indagato. L'elevato numero di risposte acquisite evidenzia un forte interesse per l'attività di coordinamento e le proposte formulate dalla Rete LES.

LE DOMANDE DI VALUTAZIONE DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI NELLE TRACCE RISPETTO ALLA PREPARAZIONE DEI CANDIDATI

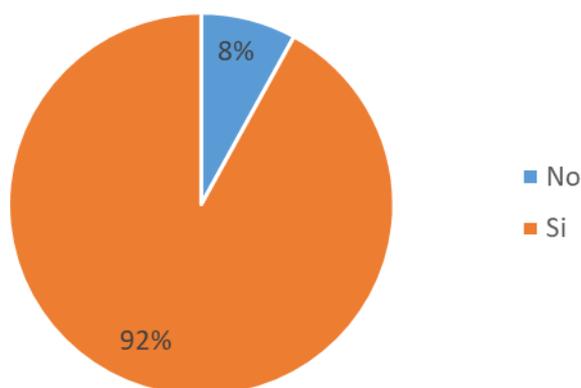
Un primo gruppo di domande ha sondato la percezione di commissari di esame circa l'adeguatezza, rispetto alla preparazione dei candidati, delle tematiche proposte nelle prove. L'85% dei docenti ha dichiarato che le richieste erano in linea con la preparazione degli allievi; poco meno del 10% le ha ritenute troppo complesse. Il 4% afferma che l'argomento non era stato trattato nella programmazione.

Grafico 1 - Le richieste poste dalla trattazione sono risultate:



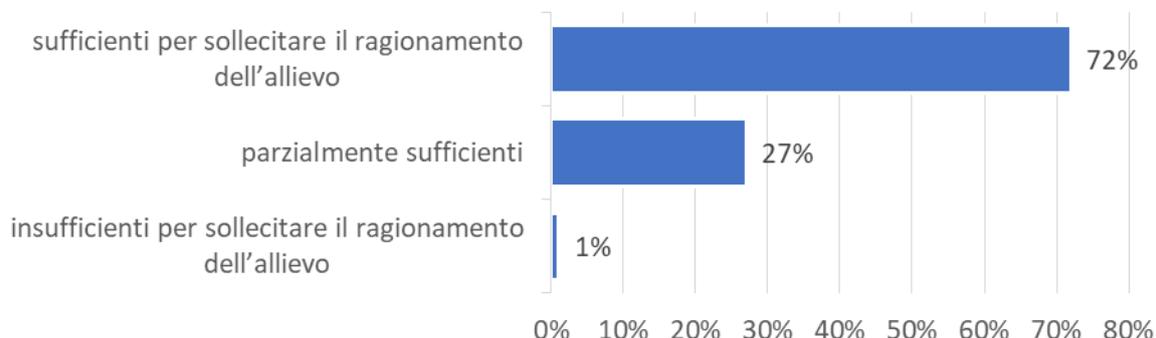
Alla domanda se l'argomento della traccia fosse in linea con le Indicazioni Nazionali, il 92% delle risposte è stata affermativa, mentre l'8% dei docenti ha affermato che si trattava di argomenti non previsti dalle indicazioni nazionali.

Grafico 2 - Il tema della traccia era adatto alla prova rispetto alle indicazioni nazionali?



Anche i documenti-stimolo proposti sono stati valutati positivamente: per il 72% sono stati pienamente sufficienti a sollecitare la riflessione dei candidati, il 27% li ha ritenuti invece parzialmente sufficienti.

Grafico 3 - I documenti-stimolo presenti nella trattazione sono stati:



Adirittura plebiscitario l'apprezzamento circa i quesiti di approfondimento ritenuti adeguati rispetto alle conoscenze degli allievi dal 94% dei docenti.

Al termine della sezione di valutazione dei diversi aspetti della prova, è stata richiesta una valutazione complessiva della traccia. In questo caso le risposte sono state sempre complessivamente positive, anche se differenziate: comunque è emersa una prevalenza assoluta della somma delle valutazioni "accettabile" e "nel complesso ben strutturata" che complessivamente ottengono il 74% delle risposte.

Tabella 1 - La valutazione complessiva della prova proposta dal MIUR è:	
Non accettabile	1%
Nel complesso accettabile	13%
Accettabile	35%
Nel complesso ben strutturata	39%
Efficace	12%
Totale complessivo	100%

La coerenza interna delle risposte fornite è stata testata chiedendo ai docenti di valutare la coerenza tra risultati delle prove e valutazione complessiva della classe precedente all'esame di stato: ebbene il 95% di essi afferma che i risultati della prova d'esame sono stati in linea con la conoscenza che avevano della classe.

La prova del LES presentava una grande novità: la presenza contemporanea di nuclei tematici relativi a due diverse discipline; una novità potenzialmente foriera di criticità sia nell'equilibrio "disciplinare" delle richieste, sia nella gestione da parte dei candidati di argomenti afferenti a discipline diverse. Stando alle

risposte dei docenti che hanno svolto il ruolo di commissari di esame la difficoltà è stata affrontata con buoni risultati: l'85% delle risposte afferma che l'articolazione della prova tra le due discipline era sufficientemente equilibrata.

LE OSSERVAZIONI DEI DOCENTI

Il questionario proposto lasciava ai docenti uno spazio per proporre eventuali osservazioni, proposte, o suggerimenti. Un numero considerevole di docenti (74, pari al 31% delle risposte) ha voluto esprimere le proprie osservazioni personali sulla prova, testimoniando l'esigenza di comunicare e di volersi sentire, in qualche modo, ascoltati dall'amministrazione. Ciò premesso, le osservazioni proposte riguardano molteplici e diversi aspetti dell'esame di Stato, tanto da impedirne una possibile sintesi. Dall'insieme delle osservazioni emerge un quadro molto variegato in cui la soggettività dei giudizi a volte sembra avere una prevalenza rispetto alle caratteristiche comuni della realtà osservata. Questa circostanza evidenzia la necessità di promuovere più occasioni di confronto e condivisione sulle modalità di lavoro e sugli strumenti di valutazione dei docenti.